

ATTO DD 844/A1708B/2020

DEL 29/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità

OGGETTO: PSR 2014 - 2020 Misura 3 Sottomisura 3.2 - Sostegno per le attività di informazione e promozione, svolte dalle associazioni di produttori, nel mercato interno della UE. Modifica dell'articolo 17 del Bando B annualità 2020 approvato con la D.D. n. 175 del 07/04/2020.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

l'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che disciplina la Misura 3 Operazione 3.1.1 "partecipazione ai regimi di qualità" e l'Operazione 3.2.1 "Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità";

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante le modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte e la D.G.R. 9 novembre 2015, n. 29-2396 di recepimento del testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;

la determina dirigenziale n. 65 del 27.01.2017 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte ed ARPEA per l'erogazione dei pagamenti di cui alla Operazione 3.2.1 "Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR);

Richiamata la D.G.R. 23 gennaio 2017 n. 5-4582 che recepisce, all'Allegato 2, i principi e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e dai servizi comunitari in merito alle domande presentate sull'Operazione 3.2.1.

Preso atto della D.G.R. 18 gennaio 2019 n. 10-8306 che approva le Linee di indirizzo per l'apertura dei bandi 2019 e 2020 sull'Operazione 3.2.1 e ne approva le risorse finanziarie.

Preso atto che la D.G.R. 18 gennaio 2019 n. 10-8306 demanda al settore competente della Direzione Regionale "Agricoltura e Cibo" di procedere nella predisposizione dei Bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 3.2.1 per il sostegno delle attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

Visto che nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura la materia relativa alle Operazioni 3.1.1 e 3.2.1 del PSR 2014-2020 ricade nelle competenze del Settore "A1708A – Valorizzazione e tutela del sistema agroalimentare".

Preso atto del fatto che l'epidemia da Coronavirus recentemente insorta, oltre che una drammatica crisi sanitaria, ha determinato altresì, anche in conseguenza del blocco del movimento delle persone e delle attività lavorative, una grave crisi economica generalizzata che ha investito anche il settore agricolo e agroalimentare, soprattutto di alta qualità rallentandone la produzione e lo sviluppo e determinando una elevata incertezza negli operatori economici.

Preso atto del fatto che vari provvedimenti nazionali introducono disposizioni finalizzate a mitigare gli effetti della l'epidemia da Coronavirus sulla situazione economica attraverso sospensioni e dilazioni dei termini gravanti sulle imprese per la conclusione di procedimenti amministrativi di varia natura.

Preso atto degli indirizzi recentemente espressi dalle strutture della Unione Europea:

1 - lettera del 19 marzo 2020 del Commissario Europeo Wojciechowski ai Ministri della Agricoltura degli Stati Membri della UE;

2 - lettera "Informazioni agli Stati membri sull'uso del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR - per far fronte all'impatto socioeconomico dell'epidemia del virus da coronavirus nelle aree rurali" inviata alla Autorità di gestione del PSR del Piemonte dal Capo della Unità F.4 della Direzione Generale "Agriculture and Rural Development" della Commissione Europea;

che sollecitano gli Stati Membri e le Autorità di Gestione dei PSR ad adottare, nella attuazione dei PSR medesimi, approcci improntati alla flessibilità di applicazione delle Misure ed alla capacità di rispondere alle necessità espresse dal mondo agricolo in modo da minimizzare l'impatto della epidemia.

Tenuto conto della posizione assunta relativamente alla attuazione del primo pilastro della Politica Agricola Comune dal Coordinamento nazionale degli Organismi Pagatori (AGEA Coordinamento) con nota prot.33417 del 15.05 2020 la quale segnala che a livello nazionale è stata riconosciuta la sussistenza delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi degli articoli 4, 13 e 14 del Reg. (UE) n. 640/2014 e pertanto non è dovuta l'applicazione di riduzioni in caso di ritardo negli adempimenti a carico dei beneficiari.

Considerata la determinazione dirigenziale n. 175 del 07/04/2020 di approvazione dei termini di ricevimento delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 3.2.1. Bando B annualità 2020 che stabiliva al 30 giugno 2020 il termine per la presentazione delle Domande di sostegno e della determinazione dirigenziale n. 409 del 25/06/2020 che ne prorogava il termine al 28/08/2020 per l'incertezza riscontrata dagli operatori nella programmazione delle attività a pubblico dovuta alla situazione sanitaria in continua evoluzione.

Preso atto della seconda ondata dell'emergenza Covid-19 che di nuovo ha disposto il blocco del movimento delle persone e delle attività lavorative con gravi conseguenze economiche per gli operatori.

Preso atto che i progetti presentati a valere sul Bando B annualità 2020 dell'Operazione 3.2.1., di cui alla dirigenziale n. 175 del 07/04/2020, necessitano di essere adeguati alle nuove esigenze degli operatori e del mercato anche alla luce delle difficoltà che i beneficiari stanno riscontrando nel chiudere i progetti

attualmente in corso relativi al Bando dell'anno 2019 a valere sulla stessa 'Operazione 3.2.1. con conseguenti numerose richieste di proroga e varianti delle attività.

Ritenuto opportuno, al fine di adottare approcci improntati alla flessibilità di applicazione delle Misure ed alla capacità di rispondere alle necessità espresse dal mondo agricolo in modo da minimizzare l'impatto della epidemia, di modificare l'articolo 17 "Istruttoria della domanda di sostegno" del Bando B annualità 2020 dell'Operazione 3.2.1, approvato con la determinazione dirigenziale n. 175 del 07/04/2020, secondo le disposizioni contenute nell'Allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione finanziario e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Preso atto che i termini di conclusione dei procedimenti inerenti la Misura 3 trovano disciplina nella D.G.R. 18 ottobre 2019 n.10-396 di aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regolamento UE 1305/2013;
- visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n.23;

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

di modificare l'articolo 17 "Istruttoria della domanda di sostegno" del Bando B annualità 2020 dell'Operazione 3.2.1, approvato con la determinazione dirigenziale n. 175 del 07/04/2020, secondo le disposizioni contenute nell'Allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art.26 comma 1 del d.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e
tutela della qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

17 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

L'avvio del procedimento avviene tramite comunicazione telematica che viene trasmessa in seguito alla presentazione della domanda di sostegno.

L'istruttoria delle domande di sostegno presentate sarà effettuata secondo l'ordine di arrivo e comporta attività amministrative, tecniche e di controllo sul 100 % delle domande.

Al fine di adottare approcci improntati alla flessibilità di applicazione delle Misure ed alla capacità di rispondere alle necessità espresse dal mondo agricolo in modo da minimizzare l'impatto della epidemia causata dall'emergenza Covid-19, l'attività istruttoria si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

Fase 1: Verifica della Domanda preliminare di sostegno presentata, attraverso:

1. la verifica della ricevibilità: intesa come rispetto della modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati obbligatori;
2. la verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
3. la verifica delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'operazione specificati nel bando;
4. la selezione delle domande in base ai criteri di selezione approvati, di cui all'articolo 11 del presente bando, con verifica e attribuzione definitiva del punteggio.

L'istruttoria della Fase 1 terminerà con la definizione di una graduatoria in ordine di punteggio e tale graduatoria sarà approvata con atto dirigenziale.

Fase2: Domanda definitiva di sostegno:

5. a) Il beneficiario ha la facoltà di rimodulare alcune azioni del progetto presentato con la Domanda preliminare di sostegno per adeguarlo alle nuove esigenze mantenendo la stessa strategia e gli stessi obiettivi del progetto originario; presentando attraverso l'apposito servizio on-line del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) "PSR 2014-2020 la Domanda di sostegno definitiva compilando la fase "PROGETTO DEFINITIVO", la cui documentazione allegata, insieme a quella presentata con la domanda preliminare, deve essere completa in base a quanto stabilito all'articolo 16.3, in particolare il Beneficiario dovrà presentare l'Allegato A definitivo, l' Allegato B definitivo, l'Allegato C definitivo, la documentazione i cui alla lettera c) Atto dell'organo amministrativo che approva il progetto definitivo, lettere g), h) e i) in merito ai preventivi di spesa per la valutazione della congruità degli interventi;

b) Il beneficiario può presentare conferma del progetto presentato con la domanda preliminare attraverso l'apposito servizio on-line del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) "PSR 2014-2020 compilando la fase "COMUNICAZIONE PER INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" inviando dichiarazione che il progetto presentato con la Domanda preliminare di sostegno è il progetto definitivo.

Il Settore competente comunicherà al beneficiario il termine perentorio entro il quale potrà presentare la Domanda di sostegno definitiva, tale periodo finestra temporale sospende i termini del procedimento, tale termine vale quale termine perentorio di cui all'articolo 16.3 pertanto la Domanda di sostegno definitiva deve essere completa in merito alla documentazione stabilita a Bando.

La Domanda di sostegno definitiva deve rispettare la stessa strategia e gli stessi obiettivi del progetto originario e deve essere completa in merito alla documentazione stabilita all'articolo 16.3. in particolare per quanto riguarda i preventivi di spesa atti alla verifica della congruità economica del progetto.

Le attività che non sono supportate dai preventivi secondo le regole stabilite dal Bando e da dichiarazioni motivate sulla scelta dei fornitori non saranno ammesse al sostegno.

Fase 3: Verifica della Domanda definitiva di sostegno presentata, attraverso:

6. la verifica del mantenimento delle condizioni che ne hanno determinato il punteggio di cui alla fase 1;
7. la verifica della congruità e sostenibilità tecnico economica dell'intervento proposto e della documentazione allegata, con riferimento alle condizioni ed ai limiti definiti nelle presenti disposizioni attuative attraverso la verifica dei preventivi, delle dichiarazioni in caso di preventivo unico e dei costi di riferimento;
8. la verifica della ammissibilità delle spese: per cui la spesa risulti riferibile a quanto previsto nel paragrafo "spese ammissibili al sostegno" dell'operazione, rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e nei relativi documenti di programmazione e attuazione, in particolare le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (ultima revisione);
9. la determinazione della spesa ammessa e della percentuale di contributo concesso;
10. la eventuale verifica in itinere delle operazioni oggetto di sostegno con sopralluoghi sul luogo dove sono previsti gli interventi (fiere, manifestazioni, campagne, altri eventi, ecc.).

Le domande di sostegno, a seguito di istruttoria, sono distinte in:

1. domande non ricevibili: in quanto non vengono rispettate le modalità e i termini di presentazione;

2. domande non ammissibili: in quanto non vengono rispettate le condizioni di ammissibilità;
3. domande con esito negativo;
4. domande con esito positivo, o parzialmente positivo, con l'indicazione del punteggio totale di merito assegnato, in ordine decrescente di punteggio, e dell'importo totale ammissibile a contributo.

L'istruttoria terminerà con la definizione di una graduatoria definitiva con indicazione del punteggio, della spesa ammissibile al sostegno e del contributo ammissibile e tale graduatoria definitiva sarà approvata con atto dirigenziale.

Qualora l'importo complessivo di contributo messo a bando non sia sufficiente a coprire tutte le domande idonee al sostegno si applicheranno le disposizioni della DGR 18 gennaio 2019 n. 10-8306 per cui le eventuali risorse finanziarie disponibili o non utilizzate nell'ambito della Misura 3 potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio si prenderà in considerazione la domanda di sostegno con il maggior numero di produttori aderenti attivamente al progetto.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo, il soggetto richiedente è informato a mezzo PEC che, entro 10 giorni, a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, può presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalle leggi 7 agosto 1990, n. 241 e dalla legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, concernenti norme generali sull'azione amministrativa (partecipazione al procedimento istruttorio).

Tale comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni sopra indicato.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni dell'interessato è data ragione nella comunicazione all'interessato e nei verbali istruttori.

La graduatoria definitiva complessiva è approvata con Determinazione Dirigenziale a cura del Responsabile del procedimento ed è comunicata mediante:

- pubblicazione sul BU della Regione Piemonte;
- pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte - Direzione Agricoltura.

L'esito dell'istruttoria della singola domanda di sostegno è comunicata ai beneficiari a mezzo PEC tramite Sistemapiemonte.

Attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP)

Alla domanda di sostegno finanziata, viene assegnato e comunicato un Codice Unico di Progetto (CUP); il Codice Unico di Progetto è richiesto al Comitato Interministeriale per la Programmazione

Economica (CIPE). Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici (fatture, pagamenti, ecc.) relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde.